

La sfera dell'amore può essere ancora allargata. Si può amare fino all'entusiasmo, p. e.: il pianeta-terra, poi il sistema solare, e, finalmente, tutto l'universo quanto è grande. Ma questo bell'universo, se lo tenga pur caro fin che vuole, chi ci trova qualche cosa di buono !...

9 Aprile

Vado sempre peggiorando. Adesso, invece di un medico, ne vengono due. Teodoro Feodorovič mi ha condotto un suo amico, Antoniç, uno « specialista ». Questo Antonio Antoniç è altrettanto cupo e sostenuto, quanto Teodoro Feodorovič è allegro e disinvolto. In fondo, non mi hanno detto una parola della mia malattia, ma hanno passato una ora a parlare di me, in latino, e a martellarmi il corpo con le dita. Io trovo poco delicato questo modo di procedere e, per ciò che li riguarda, neppure troppo prudente. Essi, naturalmente, sono persuasi che, in fatto di lingua latina, io non conosca altro che: « omnibus » e « gaudeamus »; io, invece, ne so, di certo, qualcosa di più. C'è poi un mio compagno della scuola militare, che è considerato come uno dei migliori latinisti d'Europa.

Conseguenza diretta dell'apparizione di Antonio Antoniç, fu una quarta pozione, la più corroborante di quante ne avevo sorbite fino allora. La prima volta produsse buon effetto, e mi fu possibile, dopo averla presa, di rimettermi alla compilazione delle mie note, ciò che non avevo potuto fare negli ultimi giorni, causa la mia eccessiva debolezza. Queste note costituiscono la sola gioia della mia vita; tutto il resto mi è stato proibito. Meno male che Teodoro Feodorovič non ne sa nulla, altrimenti, senza dubbio, mi avrebbe proibito anche di scrivere.

E, di fatto, mi è stato proibito tutto. Io non posso nè bere, nè mangiare, nè fumare, nè leggere, nè ricevere gli